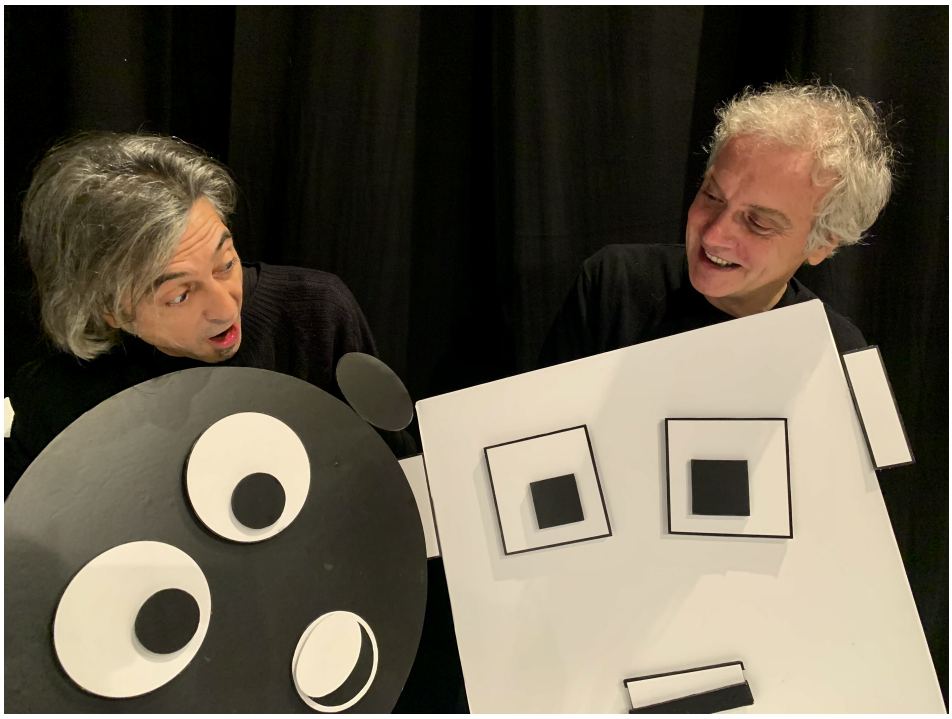
QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA

Una produzione
FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI Onlus



Di e con **Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci**
Musiche originali **Diego Mingolla**
Scenografia **Alice Delorenzi**
Disegno luci **Emanuele Vallinotti**
Collaborazione alla drammaturgia **Sara Brigatti**

Fascia d'età: dai 3 anni
Genere: teatro musicale

Lo spettacolo è disponibile anche nella versione dedicata a scuole, saloni e spazi non convenzionali.

E' possibile inoltre rappresentarlo con i musicisti dal vivo.

Trama

Lo spettacolo è la storia delicata di un quadrato bambino di nome Quadrotto, venuto al mondo per curiosità e dalla curiosità spinto a conoscere e ad esplorare il mondo: un mondo quadro, che parla e si muove come lui. Di notte vede la luna, così tonda, così bella, ma così lontana che per conoscerla bisognerebbe saper volare.

È a questo punto che Quadrotto incontra un tipo strambo e che non sta mai fermo: Tondino. I due si rendono subito conto che non è affatto facile fare amicizia con chi parla un altro linguaggio ed è così diverso da te. Sarà una tempesta a mescolare forme e suoni e, grazie all'intervento dei bambini, scopriranno un mondo nuovo dove tutto è possibile. Anche incontrare la Luna.

Tematiche principali

QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA è uno spettacolo-gioco in quadri musicali sul tema della diversità. E' il racconto di un'amicizia costruita passo dopo passo, nel confronto fra forme acute e tonde, nell'ascolto di suoni curvi e spigolosi, nell'incomprensione e nell'intesa.

Un prezioso aiuto ai due protagonisti arriverà loro proprio dai bambini presenti in sala, chiamati a entrare nel tappeto della storia per rendere visibile l'invisibile. Solo allora Quadrotto e Tondino capiranno come unire le loro forme per riuscire a volare e cercare insieme la luna.

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

Lo spettacolo è una narrazione musicale dedicata all' infanzia. I due mondi, quello quadro e quello tondo, sono anche linguaggi che si confrontano al limite dell'incomunicabilità prima di fondersi in un volo avventuroso e meraviglioso. Le parole dei protagonisti sono "suoni assurdi", letteralmente "da sordi", "suoni stonati" prima di trovare l'accordo di un senso condiviso che renda quei suoni dialogo e concerto.

I protagonisti

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS, presieduta da Alberto Vanelli e diretta da Emiliano Bronzino, è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed è sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo.

Tra le sue attività principali, l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente a bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie.

COLLABORA con le istituzioni italiane ed estere e con gli enti territoriali, operando coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità con analoghe strutture e istituzioni nazionali ed estere, con particolare attenzione ai Paesi europei.

PRODUCE E DISTRIBUISCE SPETTACOLI in Italia e all'estero, per in quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Dal 2006 gestisce la CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI, dove programma una ricca stagione di spettacoli per le scuole, per le famiglie e da quest'anno anche per un pubblico più ampio, accogliendo ogni anno oltre 30.000 spettatori. Un teatro polivalente che ospita due sale teatrali, un'ampia arena esterna, aule per laboratori, sala prova, un'accogliente caffetteria e gli spazi dove hanno sede gli uffici della Fondazione TRG Onlus e quelli di altre compagnie.

La Fondazione TRG Onlus è inoltre, insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo, il referente amministrativo e organizzativo di una rete regionale denominata PROGETTO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI PIEMONTE, che organizza rassegne di teatro per le scuole e per le famiglie nei comuni della Regione Piemonte.

Organizza una corposa attività di FORMAZIONE offrendo a bambini, ragazzi, giovani e adulti la possibilità di divenire protagonisti della scena.

Pasquale Buonarota, attore e regista teatrale, è noto per il sodalizio artistico che lo accomuna al collega Alessandro Pisci, insieme al quale ha fondato il progetto "Favole filosofiche"; è membro della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino, con la quale porta in scena spettacoli teatrali rivolti alle nuove generazioni. Tra i molti testi per l'infanzia ideati e interpretati con Alessandro Pisci si ricordano *Il Re pescatore, Hansel & Gretel dei fratelli Merendoni e Favolosofia n°1/2/3*. Dal 1994 Buonarota & Pisci sono i protagonisti dello spettacolo *Pigiami*, rappresentato in varie nazioni, fra cui Francia, Regno Unito, Canada e Stati Uniti d'America. Mette in scena in qualità di regista le seguenti opere liriche: "Don Giovanni" di W.A. Mozart, "L'Italiana in Algeri" di G. Rossini, "La Norma" di V. Bellini, la "Cenerentola" di G.Rossini, "La serva Padrona" di G. B. Pergolesi, "Rita" di G. Donizetti. Coordina l'aspetto artistico di eventi e spettacoli dedicati al teatro e alla lirica, ed è autore e regista dello spettacolo musicale "The Gershwin love" e di "Impresa Rossini", spettacolo lirico. Ha curato inoltre la regia del

recital lirico “Floria Tosca” dall'opera di G. Puccini ed è autore, regista e interprete de “Il Flauto magico”, con D. Mingolla.

Alessandro Pisci, attivo prevalentemente nell'ambito teatrale, comincia la sua carriera come attore per poi divenire regista e autore insieme al collega Pasquale Buonarota. Dal 1994 i due collaborano con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino, occupandosi di spettacoli teatrali rivolti a un pubblico di bambini e in particolare portando avanti il progetto "Favole filosofiche"; fra i vari testi messi in scena si ricordano Il Re pescatore, Hansel & Gretel dei fratelli Merendoni e Favolosofia. Dal 1994 sono i protagonisti dello spettacolo Pigiami, rappresentato in vari stati, fra cui Francia, Regno Unito e Stati Uniti d'America.

Oltre all'attività teatrale Pisci ha occasionalmente lavorato anche al cinema e in televisione, ottenendo visibilità con la nota trasmissione per bambini Melevisione, dove nel 1999 ha interpretato il Genio Abù Ben Set.

Diego Mingolla, diplomato e laureato a Torino, è un musicista eclettico la cui esperienza consolidata in campo Internazionale lo ha visto impegnato come compositore, direttore, consulente musicale e interprete su palcoscenico. Specializzato nella prassi dell’accompagnamento pianistico in ensemble strumentali e vocali ha sempre indagato con curiosità le possibilità dell’esecuzione musicale in armonia con le dinamiche drammaturgiche. Con Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci ha collaborato alla creazione di diversi spettacoli (“Il Re Pescatore”, “Hansel e Gretel dei fratelli Merendoni”, “Mio fratello Amadè”) oltre che progetti di approfondimento e avvicinamento al mondo dell’opera e della musica classica (OperaTeatro e Favole in forma Sonata).

Approfondimenti in classe

Sono disponibili materiali audio e video per continuare anche in classe a divertirvi giocando insieme a Quadrotto e Tondino.

Testi delle canzoni:

LA CANZONE DI QUADROTTO

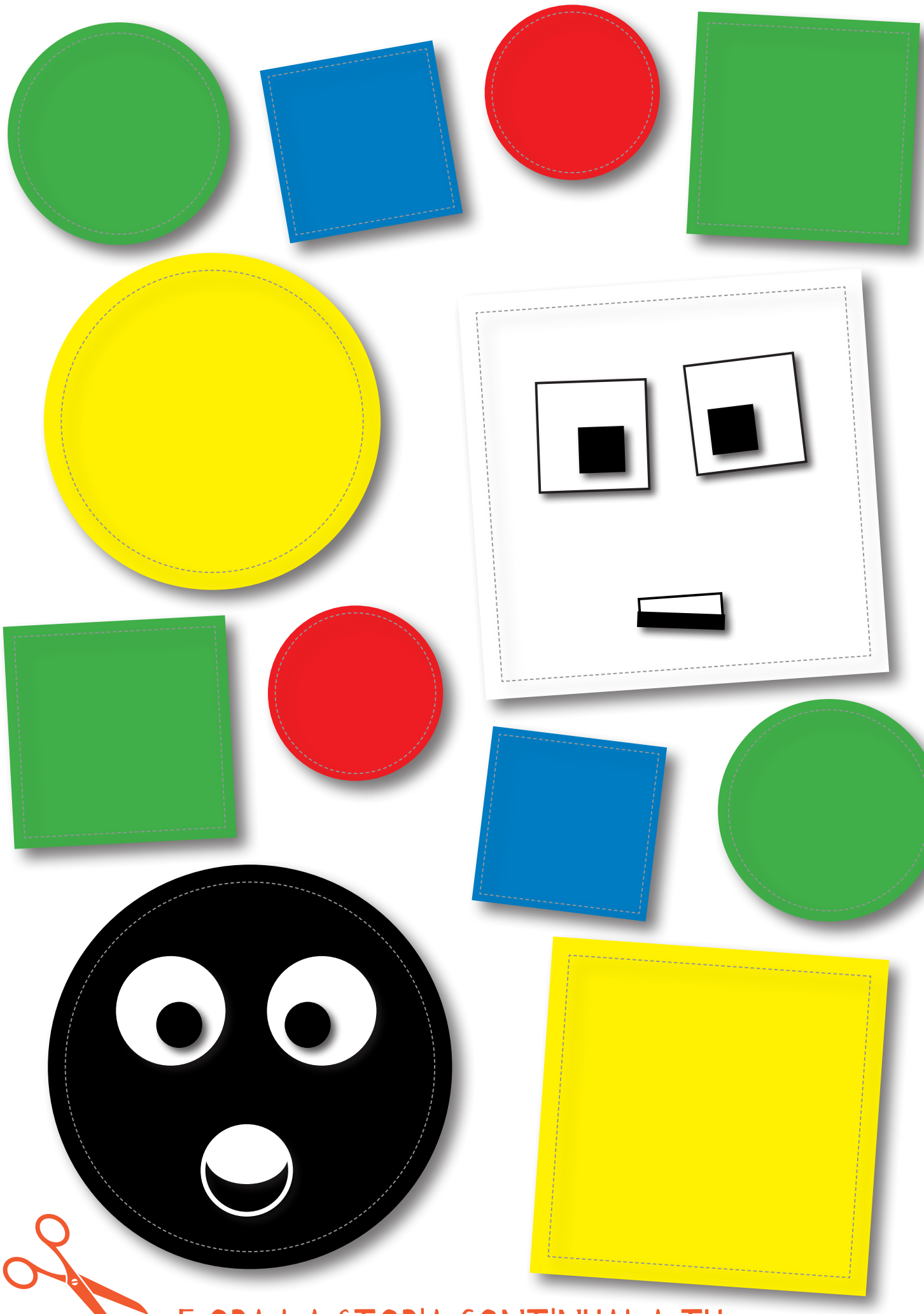
Questa notte ho sognato
.....
D'esser nato ben squadrato
.....
Occhi quadri, ben sbarrati
.....
Sono belli, son quadrati
.....
Io di lati ne ho ben quattro
.....
Quattro angoli precisi
.....
Misurato, educato
.....
Mi presento: son quadrato

LA CANZONE DI TONDINO

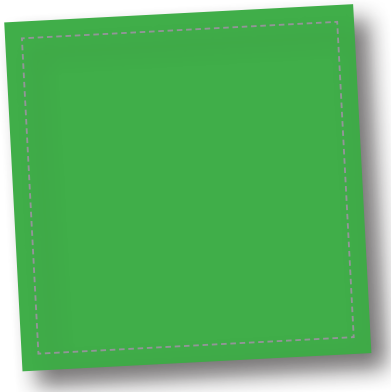
Sono tondo e son felice
.....
Di viaggiare dappertutto
.....
Di ruotare tutto il giorno
.....
E di non fermarmi mai
.....
E di non fermarmi mai
.....
E di non fermarmi mai

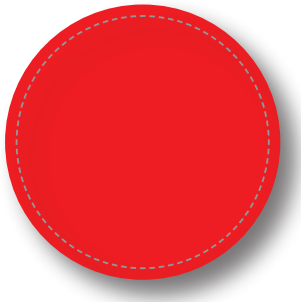
"Di incantevole consistenza abbiamo trovato **"Quadrotto Tondino e la Luna"** della torinese Fondazione TRG dove i sempre prodi **Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci** per la prima volta si misurano con un pubblico di piccolissimi con la collaborazione drammaturgica di Sara Brigatti. La storia raccontata è quella dell'amicizia costruita passo dopo passo tra il mite Quadrotto, di per sè un po' fermo, essendo, senza gambe ma che attraverso piccoli accorgimenti viene dotato di grande espressività, dimostrandosi curioso e pieno di aspettative e l'esuberante Tondino che si muove invece birichino e leggero. I nostri due personaggi mossi con sapienza espressività dai due animatori saranno capaci di mettere insieme le loro forze, complice una tempesta per arrivare sulla luna. Sono tutti e due, i nostri eroi, formati da materiali senza vita, legno e metallo, ma sulla scena ci sembrano vivissimi. In perfetta armonia con i loro animatori pur con lingue diverse creano una buffissima sinfonia di suoni di soave efficacia che li spinge a un gioco continuo divertendosi e facendo divertire i piccoli spettatori. Tondino e Quadrotto, così diversi, ma che insieme possono diventare quello che noi vogliamo: e alla fine i bambini lo sanno, sul palcoscenico cosparso da decine di Tondini e Quadrotti potranno sbizzarrirsi a creare tutti quanti i mondi che vogliono in allegria e condivisione."

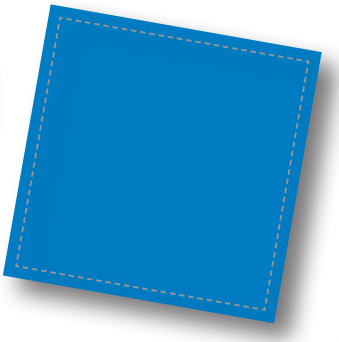
Mario Bianchi
Eolo - Rivista online di teatro ragazzi

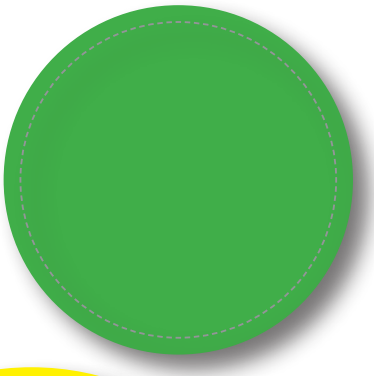


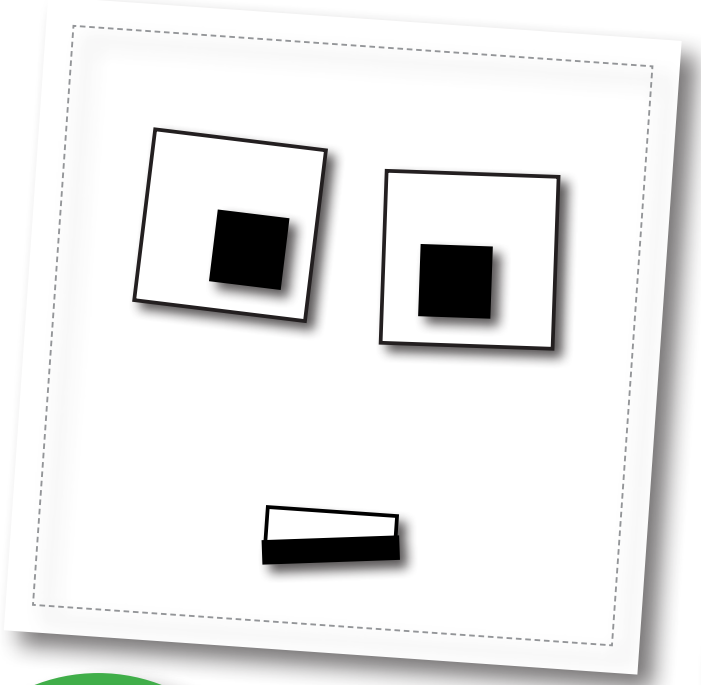
E ORA LA STORIA CONTINUALA TU...

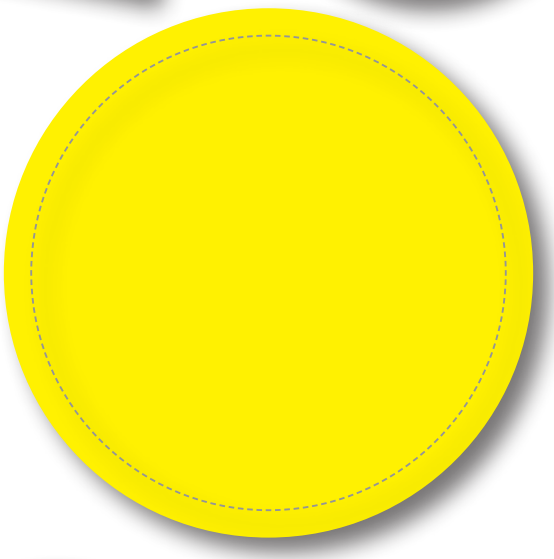


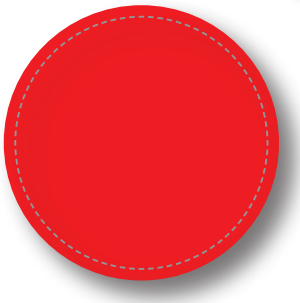


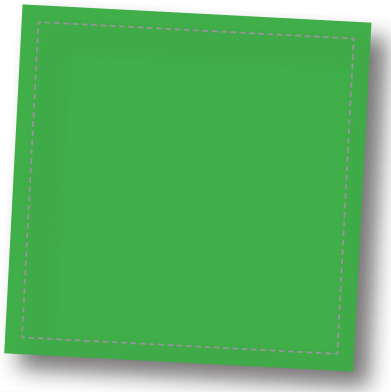


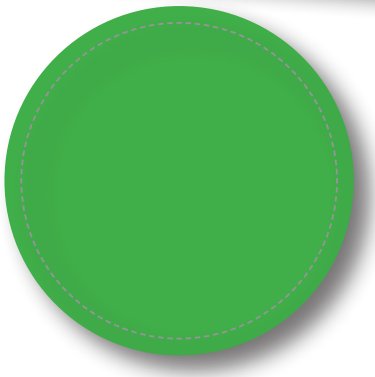


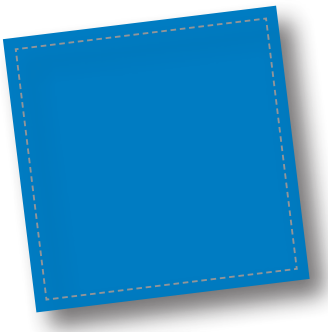


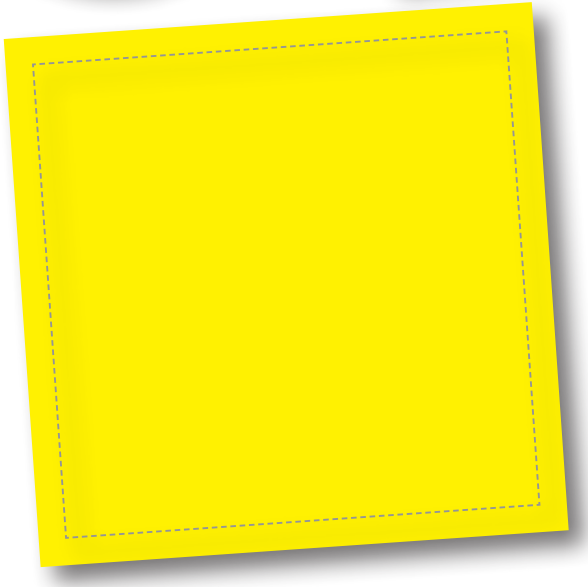












E ORA LA STORIA CONTINUALA TU...